



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni industriali e dei rapporti di lavoro
- div. VII-**

Via Forno, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno 06 giugno 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale di **TOTAL FADA SRL** al fine della sottoscrizione di accordo di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 co. 64 Legge del 28/06/2012, n. 92.

Sono presenti:

- per la SOCIETA', Stefano Quintieri;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Andrea Ferrone;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico;
- per la ULTRASPORTI UIL Naz.le, Marco Verzari;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

1. la Società in oggetto - che gestisce in regime di appalto servizi di pulizia e, pertanto, non destinataria di ammortizzatori sociali a regime - con nota pervenuta in data 05 aprile 2013 (Prot. n.8668 del 15.03.13) ha presentato istanza per la sottoscrizione dell'accordo di cui in epigrafe, e, pertanto, con nota del 04.06.2013 (Prot. n.12510) questo Ministero ha convocato le Parti sociali interessate alla riunione odierna;
2. nel corso del presente incontro, la Società ha rappresentato l'intervenuta perdita di numerosi appalti, a seguito della quale il personale operativo addetto all'attività di pulimento è stato gestito attraverso le procedure di cui all'art. 4 del CCNL di riferimento. Tale situazione, tuttavia, ha avuto ripercussioni sull'attività amministrativa e di gestione del personale. Nelle more della convocazione ministeriale, la riduzione di attività del personale impiegatizio è stata gestita attraverso il ricorso a varie misure, tra cui il contenimento dei costi fissi - realizzato, ad esempio, attraverso la chiusura temporanea della filiale di Monza ed il trasferimento della relativa unità lavorativa alla filiale di Milano, e la fruizione delle ferie maturate da parte dei lavoratori interessati. Tali misure si sono, tuttavia, rivelate non sufficienti a gestire l'intervenuta riduzione di attività, con conseguente necessità di ricorrere ad un periodo di Cig in deroga, durante il quale l'Azienda, preservando le professionalità esistenti, continuerà a ricercare nuovi appalti.

CONSIDERATA

la Legge del 28/06/2012 n. 92, che all'art. 2, comma 64 prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di

trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

VISTA

l'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e politiche attive 2013, sottoscritta in data 22.11.2012.

**TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO,
le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.**

- La Società presenterà alla Div. IV della D.G. Politiche attive e passive del lavoro istanza fini dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga – ai sensi della normativa suindicata – a decorrere dal 17.06.13 e sino al 31.12.13**, con riguardo ad un numero massimo di **72 lavoratori**, con le modalità di seguito specificate:

A. REGIONE LOMBARDIA:

- Sede di Usmate Velate (MB), Cig a **rotazione con riduzione media** nel periodo di riferimento **del 50%** e con punte massime dell'80% dell'orario di lavoro, con riguardo a **n. 61 lavoratori**, di cui n. 3 lavoratori con contratto a tempo determinato (in scadenza rispettivamente al 27.09.13, 31.10.13 e 02.11.13) e n. 5 lavoratori con contratto part-time (di cui n. 3 al 37,5%, n. 1 all'87,5% e n. 1 al 52,5%);
- Filiale di Milano, Cig a **rotazione con riduzione media** nel periodo di riferimento **del 75%** dell'orario di lavoro con riguardo a **n. 03 lavoratori**;

B. REGIONE TOSCANA:

- Filiale di Firenze, Cig a **rotazione con riduzione media nel periodo di riferimento del 50%** dell'orario di lavoro con riguardo a **n. 03 lavoratori**;

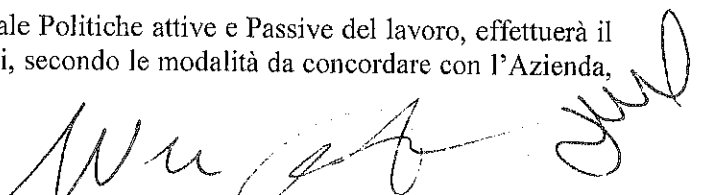
C. REGIONE PIEMONTE:

- Filiale di Torino, Cig a **zero ore** con riguardo a **n. 03 lavoratori**;

D. REGIONE LAZIO:

- Filiale di Roma, Cig a **zero ore** con riguardo a **n. 02 lavoratori**, di cui n. 1 lavoratore con contratto a tempo determinato (in scadenza al 30.11.13).

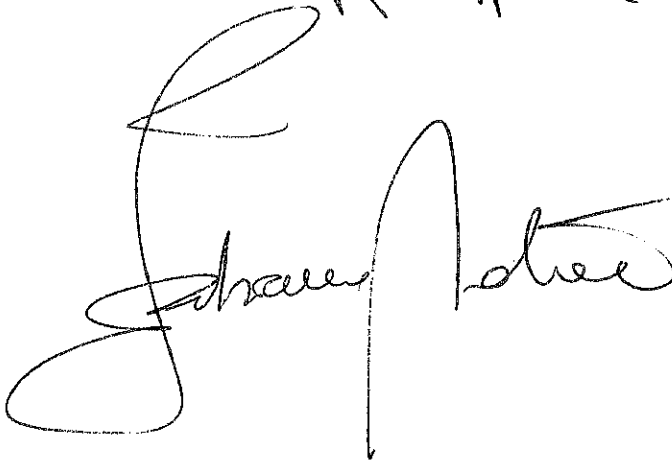
- Si precisa che nelle filiali di Torino e Roma non troverà applicazione il criterio della rotazione, stante la temporanea chiusura delle filiali stesse.
- Le Parti concordano che le specifiche modalità di gestione della Cig, nell'ambito di quanto previsto nel presente accordo, saranno oggetto di verifica in sede territoriale. Il primo incontro si terrà entro 20 giorni dall'avvio della Cig.
- La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale.
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c.40,42,43 e 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.



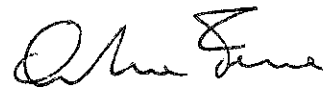
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a trasmettere nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

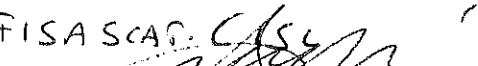
Letto, confermato e sottoscritto.

TOTAL ZADA SPA
Superfantes.



OO. SS.

- FILCAMS CGIL 

- FISA SCAG. C/SS 

- VILTRASPORTI OIL 